

Il “38” raggiunge il centro di Cappelle. Corse più frequenti

CAPPELLE - Prolungata la linea del bus 38 fino al centro storico di Capelle e la comunità dei 4000 residenti si ritrova finalmente “connessa” con il capoluogo. Un legame di estrema valenza sociale ed economica, che in pratica annulla decenni di isolamento dell’operosa comunità cappellesse dagli altri centri della Provincia ed in particolare da Pescara. “Abbiamo convinto la Gtm - spiega soddisfatta il sindaco Licia Maiorano Picone - ad estendere le corse della linea 38 fino a Cappelle centro; in precedenza il bus si fermava a via Vestina a meno di 2 km. dal centro urbano, costringendo più di un utente a raggiungere magari a piedi o in auto il piazzale del capolinea”. La Gtm è stata generosa, assegnando ben 18 corse in più per Montesilvano e Pescara. “Logicamente - continua il sindaco - l’amministrazione è soddisfatta di questo traguardo che permetterà un contatto più immediato con Pescara sia ai nostri artigiani, sia agli studenti, molti dei quali frequentano le superiori a Montesilvano”. Le corse iniziano alle 7 e si prolungheranno fino alle 23, permettendo ad una vasta fascia di utenti di lasciare in garage la propria vettura ed affidarsi al mezzo pubblico. Ma il sindaco ha fatto di più, acquistando un certo numero di abbonamenti che distribuirà a studenti meritevoli e lavoratori indigenti. Dal primo gennaio tutte queste persone potranno viaggiare gratis sui bus della Gtm.

E per il sociale, con un progetto coordinato dagli assessori Michaela Musa ed Angelo Anselmi, è stato sottoscritto un contratto di comodato d’uso gratuito con la Ditta “Mobilità Gratuita Garantita”, già operante in altri Comuni importanti. In sintonia con il privato l’amministrazione di Cappelle consentirà ad anziani e disabili di utilizzare gratuitamente lo speciale pullmino della GMM per visite mediche specialistiche, esami ed altro. Dovrà solo fornire un autista ed il carburante. Dal canto loro gli imprenditori “acquisteranno” degli spazi sull’automezzo per promuovere la propria immagine commerciale ed il “Doblò” sarà impegnato così a svolgere un servizio sociale veramente prezioso.